

Modena Civile e la tassa sul prestito in biblioteca «Libri a pagamento Firmiamo per dire no»

Modena Civile contro il prestito a pagamento in biblioteca. L'associazione fornisce alcuni dati per chiarire i motivi della sua contrarietà.

«Sono 25.000 sono nella nostra città, gli iscritti alle biblioteche comunali, 243.000 sono i prestiti effettuati durante all'anno, 17 sono le biblioteche: 4 pubbliche: Delfini, rochetta, rotonda vill. giardino), 5 sono i punti di lettura, 2 biblioteche specializzate (Scienze dell'educazione e Poletti), 2 biblioteche speciali (carcere e reparto di pediatria del policlinico), 4 biblioteche scolastiche (liceo Muratori, Orazio Vecchi, Selmi e Fermo Corni».

«La Ue ha aperto nei confronti di 6 stati membri procedimenti per infrazioni riguardanti il diritto di prestito al pubblico: Spagna, Francia, Italia, Irlanda, Lussemburgo e Portogallo non hanno applicato a livello nazionale la direttiva sul diritto di prestito connesso al diritto d'autore. Secondo questa norma gli autori godono di un diritto di prestito in base al quale è loro diritto: a) vietare il prestito al pubblico delle loro opere b) esigere un pagamento per il prestito delle loro opere ai lettori delle biblioteche».

Modena Civile invita i modenesi a sottoscrivere al più presto il documento presso la biblioteca Delfini per una modifica alla direttiva Ue che prescrive un pagamento per il prestito dei libri. «E' un'idea pazzesca, colpisce e penalizza le fasce deboli».

«Nessuno desidera l'introduzione dei ticket alla lettura, perché il prestito deve continuare ad essere gratuito».

Modena Civile invita i modenesi a dire di no e ad andare a firmare presso la Biblioteca Delfini in corso Canalgrande, orari 14-20 (lunedì -venerdì), sabato 9-20.

Gazzetta di Modena, 6 maggio 2004